

SCANSIONI GRANDI FORMATI
STAMPE DA FILE
ARTICOLI DA CERIMONIA

Centro Copia 1

Via Nino Bixio, 23 - 0923 981706

TESI DI LAUREA - CONSULENZA GRAFICA PUBBLICITARIA - INSEGNE
VOLANTINI - LOCANDINE - TIMBRI

ONLINE SU **itacanozie.it**
Marsala **dè**

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

26 VENERDÌ
GENNAIO 2018

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
ANNO XVI N. 13 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

CASANO gioielli

Via Edoardo Alagna, 73 - Marsala (TP)

Publicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - P.IVA 02520830817 - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

IL CORSIVO

Gaspare De Blasi

In treno è meglio

Il tragico deragliamento del regionale nella linea Cremona-Milano di ieri mattina, è purtroppo la conseguenza di un Paese che investe poco sui treni. In Italia viaggiamo per lo più ancorati all'auto: ci sono dati attendibili che lo confermano, e qualora ce ne fosse bisogno, basta affacciarsi dalle finestre di casa per constatarlo. Abbiamo sempre pensato che la colpa è delle cattive abitudini abitudini degli italiani. E non ci sarà indagine sociologica che può farci cambiare idea. In parte queste cattive abitudini sono state create, formate ed incentivate dalla miopia e dalla cattiva fede di chi ci ha governato e ci governa ancora. Come emerge da un rapporto di "Legambiente Pendolaria" (guarda tu che sezione hanno quelli di Legambiente...) dal 2002 ad oggi i finanziamenti statali e regionali hanno premiato per il 60% gli investimenti su strade e autostrade. Di contro in tutta Italia sono stati chiusi 1.323,2 chilometri di linee ferroviarie. Pochi e vecchi sono i treni soprattutto al sud. Poi ci sono disagi, disservizi, scarsità di linee che spingono la gente ad usare l'auto. Alcuni pietosi esempi vengono dalla tratte e noi vicine. Basta abitare nella zona o anche frequentare la stazione ferroviaria di Marsala per ascoltare, ormai quasi quotidianamente, la voce di un altoparlante che annuncia ritardi e cancellazioni di corse. Si è investito sull'alta velocità, mentre sono stati ridotti i collegamenti regionali, gli Intercity e i collegamenti a lunga percorrenza (-15,5 dal 2010 al 2016). Solo investendo sui treni regionali diminuirà il traffico in strada. Così è accaduto in varie regioni tra cui Alto Adige e la Lombardia. [...]

POLITICA Liberi e Uguali incassa il "no" del sindaco di Petrosino. Il consigliere marsalese nell'uninomiale

Gaspare Giacalone rinuncia, Daniele Nuccio va avanti

Tra non poche difficoltà Liberi e Uguali sta completando le proprie liste per le elezioni politiche del 4 marzo. A fare rumore, in queste ore, sono però le rinunce che stanno arrivando soprattutto in Sicilia, dove i dirigenti nazionali stanno cercando di inserire numerosi candidati provenienti da altri territori. Così, dopo il passo indietro del medico di Lampedusa Pietro Bartolo si registra adesso anche quello, in provincia di Trapani, del sindaco di Petrosino Gaspare Giacalone, che ha annunciato la propria rinuncia attraverso un post sul proprio profilo Facebook: "Sostanzialmente hanno candidato - in più collegi - solo poche persone calate dall'alto, in modo tale da assicurare loro l'elezione certa. Sono così state messe in secondo piano tutte le proposte di candidature provenienti dai territori, compresa la mia. Sinceramente non sono sorpreso e nemmeno dispiaciuto. Ma, chiaramente, rinuncio senza alcuna polemica e ringrazio coloro che mi hanno proposto e creduto in me. Mi preoccupa solo il fatto che la provincia di Trapani rimanga mortificata ed esclusa da quasi tutte le forze politiche. Rattrista molto, poi, vedere che abbia rinunciato alla candidatura pure Pietro Bartolo, medico di Lampedusa e conosciuto per il suo straordinario impegno nel soccorrere gli immigrati. E mi rammarico anche per tutte quelle bellissime realtà civiche sparse in tutta la Sicilia che ancora una volta non avranno un riferimento politico, con loro continueremo a camminare insieme con immutato entusiasmo e pronti a nuove sfide per affermare un cambiamento reale". [...]



Gaspare Giacalone

SOCIALE Il parroco dei Salesiani interviene sugli atti di bullismo a Marsala: "Una rete per prevenire"

Don Angelo Grasso: "Vuoto educativo, ripartire dalla famiglia"

La comunità dei Salesiani di Marsala si appresta a celebrare San Giovanni Bosco. Una serie di iniziative, religiose e ludiche, prenderanno vita alla Chiesa Maria SS. Ausiliatrice il 28 gennaio. Sono giorni che stanno scuotendo la cittadinanza per gli atti di bullismo messi in atto da un gruppo di ragazzi che hanno picchiato un coetaneo, in una via limitrofa del centro storico, per poi riprendere il tutto e pubblicarlo sui Social. Fatti che fanno vacillare i tre pilastri su cui si fonda la società per Don Bosco: ragione, amorevolezza e religione. E siccome ci si ap-

presta a festeggiare il Santo dei Giovani, abbiamo parlato di quanto accaduto con Don Angelo Grasso, direttore dell'Opera Divina Provvidenza e parroco dei Salesiani di Marsala. "Il detto prevenire è meglio che curare calza anche a livello sociale. Fatti come quelli avvenuti giorni fa e che coinvolgono giovanissimi, accadono perché c'è un vuoto educativo. Una crisi educativa - dice don Grasso - che va colmata da più parti: famiglia, scuola, istituzioni, chiesa. La perdita di valori dei nostri figli non è altro che specchio della crisi del mondo adulto". Esaminando il fenomeno del bullismo di cui spesso si



Don Angelo Grasso

parla tanto ma che continua ad essere un'attuale piaga soprattutto tra i giovani,

si può facilmente dire che si tratta di una mancanza di principi, figlia della "sottocultura" che domina la società odierna. "Il bullismo è mancanza di rispetto nei confronti del prossimo, è legge del più forte - afferma il parroco -. Bisogna ripartire dai valori, mettendo al centro il rispetto della persona che è fondamentale. Oggi invece, il valore fondante, come afferma il professor Zamagni, è l'individualismo libertario, un'eredità pesante che vede al centro le preferenze individuali che hanno la precedenza sugli altri". [...]

...continua in seconda

Selmar POTABILIZZATORI DOMESTICI selmar.it **Selmar** DISSALATORI RESIDENZIALI selmar.it **Selmar**

SISA I SUPERMERCATI ITALIANI

Sconti fino al 50%

Findus Minestrone Tradizione 1 kg €3,89 **-49%** €1,99

POMI Passata di Pomodoro Botiglia 700 g €0,79 **-38%** €0,49

DASH Liquido Simply Classico + Freschezza Estiva 3x19 lavaggi €7,99 **-25%** €5,99

Acquistando una confezione di Dash Simply Tris in OMAGGIO la BORSA per la SPESA SISA

SISA SUPERSTORE

Sconti fino al 50%

SCOTTONELLE Carta Igienica x12 €3,99 **-27%** €2,89

SPLENDID Caffè Classico 250 g x3 al kg €5,32 €5,99 **-33%** €3,99

GALBANI Galbanino Fior di Fetta 200 g al kg €4,97 €1,99 **-50%** €0,98

BARBERA Olio Extravergine di Oliva Tipo Famiglia 1 lt €5,99 **-33%** €3,99

Gastronomia

RISOTTO ALLA MARIHARA €9,90

MERLUZZO GRATINATO €9,90

ORATE (ALLEVAMENTO) €8,90

SISA Via Mazzini, 125 Marsala

SISA SUPERSTORE C/da Bosco, 416/B Marsala

SISA SUPERSTORE Via Dante Alighieri, 84 Marsala

SISA C/da Ponte Fiumarella Marsala

BricoTerm
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

ENERGIAFUTURA
PELLET "Energia Futura" sacco 15 kg
€5,00

PUNTI VENDITA
MARSALA • PETROSINO • TRAPANI • MAZARA • FAVARA

WWW.BRICOTERM.IT

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[In treno è meglio] - In Sicilia, alla faccia dei comitati spontanei dei pendolari e a fronte delle promesse politiche, niente fondi e chiusure parziali e totali, di tratte e di stazioni. A che ci siamo aggiungiamo che ci vorrebbero non solo più mezzi pubblici, ma anche più bici per risolvere i problemi legati all'inquinamento, alla salute, alla sicurezza. Eppure ci sembra che tra l'individuazione di un seggio "sicuro" e la polemica sullo sfioramento del 3%, il tema dei trasporti sia assente nella campagna elettorale.

SANITÀ Si tratta di un decreto per i precari

Asp: un avviso per la stabilizzazione

L'Azienda sanitaria provinciale di Trapani ha emanato oggi l'Avviso pubblico per procedere alla ricognizione del personale precario in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, avente titolo a partecipare alle procedure riservate per la stabilizzazione che saranno attivate da questa Azienda, secondo le disposizioni assessoriali e il Piano triennale del fabbisogno del personale. Questo in applicazione della circolare dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana del 23 gennaio scorso in merito alle "Procedure di stabilizzazione" ai sensi del decreto per superare il precariato e valorizzare l'esperienza professionale maturata, con la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale, dirigenziale e non, in possesso dei requisiti richiesti. Queste procedure di stabilizzazione devono svolgersi a condizione che ci sia coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria. Per avviare la procedura di ricognizione del personale potenzialmente interessato a questi processi di stabilizzazione questi potrà inoltrare apposita domanda, compilando il previsto modulo, dichiarando il possesso dei requisiti previsti, maturati alla data del 31 dicembre 2017. La domanda - che deve contenere determinati requisiti - dovrà essere presentata entro il 5 febbraio prossimo all'Asp di Trapani in via Mazzini n. 1, oppure tramite propria PEC personale all'indirizzo: personale.tempodeterminato@pec.asptrapani.it. "Abbiamo subito emanato l'avviso - spiega il commissario dell'Asp, Giovanni Bavetta - perché sappiamo quanto sia attesa dal personale precario questa stabilizzazione. In questi anni è stato grazie a questo personale, sia quello sanitario come medici e infermieri, che tecnico professionale, che la sanità trapanese non si è fermata e ha potuto far fronte ai vuoti di organico di chi nel frattempo è andato in pensione. Procederemo quindi con l'incontro con le parti sindacali, poi daremo esito della ricognizione, e quindi avvieremo le procedure di stabilizzazione, in coerenza con il Piano aziendale dei fabbisogni. I due diversi percorsi prevedono nel primo caso l'assunzione diretta a tempo indeterminato, mentre nel secondo caso delle procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili".

CRONACA La nota a firma del Presidente Milazzo chiede all'allenatore di non cedere alle provocazioni

Marsala Calcio: "Ignobili offese a Chianetta, agiremo"

L'A.S.D. Marsala Calcio, ha inviato una dura nota a firma del Presidente Giuseppe Milazzo, per denunciare alcuni fatti accaduti nel corso dell'ultima partita giocata dalla squadra tra le mura dello Stadio Municipale "Nino Lombardo Angotta" contro il Castalbionio. E lo fa ancor prima del comunicato della Lega Nazionale Dilettante di Sicilia, inerenti ai provvedimenti adottati dal giudice sportivo a carico dei tesserati in relazione alle gare del Campionato di Eccellenza Girone A, svoltesi il 20 e 21 gennaio scorsi. Come si legge nel comunicato del Marsala Calcio, con riferimento ad alcuni gravi episodi avvenuti "... nell'immediatezza della rete della vittoria, allorché il nostro allenatore

Ignazio Chianetta, esasperato da provocazioni di ogni genere e raggiunto ripetutamente da epiteti volgari ed offensivi diretti alla propria persona ed a quella dei propri familiari provenienti da uno sparuto gruppo di ignobili pseudo-tifosi, si lasciava andare ad una scomposta reazione verbale, ritiene necessario censurare gli uni e gli altri comportamenti, esprimere al contempo convinta solidarietà al nostro tecnico senza sottacere però che il tesserato, a qualunque livello e funzione, è tenuto ad uniformare la propria condotta all'interno del rettangolo di gioco ad un agire etico e responsabile nel rispetto delle regole ordinarie e di quelle sportive sforzandosi di non ascoltare, seppur dolorose, le provoca-

zioni e le ingiurie provenienti dagli spalti, giacché è suo diritto poi, identificati gli autori, tutelarsi nelle opportune sedi giudiziarie". Una domenica "di fuoco" quindi, quella vissuta al Municipale e che hanno visto alcuni tifosi insultare Mister Chianetta e questo adottare un comportamento di risposta che, secondo quanto si legge nella nota della dirigenza della società calcistica, è stata spropositata. Poi il documento continua: "Nei confronti dei "non tifosi" manifestiamo il più convinto e profondo sdegno per le loro disdicevoli condotte che hanno arrecato offesa non solo ai diretti destinatari ma anche al Marsala Calcio, quale "famiglia sportiva", ai veri tifosi ed all'intera Città di Marsala".

MARSALA Presentata al sindaco di Marsala da un comitato in onore del Vescovo che donò a Marsala gli Arazzi fiamminghi

Una via per Monsignor Lombardo, c'è una petizione

L'opinionista Leonardo Agate, nella qualità di presidente del comitato per il ricordo di Monsignor Antonio Lombardo e la giornalista Petronilla Russo, esperta e conoscitrice degli otto Arazzi Fiamminghi in possesso della Chiesa Madre di Marsala, hanno ieri mattina consegnato al sindaco Alberto Di Girolamo, una petizione per l'intitolazione di una via, piazza o largo all'alto prelato che fu anche Vescovo e che donò alla Chiesa i preziosi manufatti che rievocano la guerra giudaica. Fra i 100 sottoscrittori della richiesta, esponenti di tutte le forze sociali dalla città con in testa l'arciprete della Chiesa Madre, padre

Giuseppe Ponte. Diversi, secondo Agate e gli altri richiedenti, i motivi elencati della richiesta. Fra questi quello che l'illustre marsalese, oltre che dare notorietà con la sua opera alla sua città di nascita in vari modi, la beneficò con la donazione degli otto arazzi fiamminghi, opera pregiatissima



MONSIGNOR ANTONIO LOMBARDO

e unica nel suo genere, rappresentante la presa di Gerusalemme da parte dei romani. Monsignor Lombardo, che fu Vescovo di Mazara, Agrigento e arcivescovo di Messina, oltre agli arazzi donò anche alla Matrice i paramenti sacri intessuti in seta ricamati in oro e contribuì alla realizzazione del Collegio dei Gesuiti. Un marsalese illustre, dunque, al quale, malgrado siano passati più di quattro secoli dalla morte, non è stata mai intitolata un'area di circolazione. Peraltro, le spoglie sono state traslate dalla città di Messina alla Matrice nel 1596, e inumate nel sarcofago posto nel transetto destro della principale chiesa marsalese. Nella petizione

i richiedenti formulano anche una indicazione e, nello specifico, quella di intitolare a Monsignor Lombardo il largo che si diparte dalla parete destra della chiesa del Collegio dei Gesuiti fino all'intersezione con la via Frisella (attualmente con la denominazione di via Mario Rapisardi), considerato che nella storica struttura dovranno essere presto trasferiti, secondo quanto prevede un apposito progetto della Regione Siciliana, gli otto arazzi fiamminghi. Alla richiesta di intitolazione è stata anche allegata una nota su Monsignor Lombardo, a cura di Petronilla Russo, che si trasmette unitamente al presente comunicato.

CONTINUA DALLA PRIMA /1

[Gaspare Giacalone rinuncia, Daniele Nuccio va avanti] - Con la rinuncia di Giacalone, oltre a una candidatura autorevole, verosimilmente Liberi e Uguali perderà un bel po' di consensi, sia Petrosino che nelle aree di riferimento dei movimenti civici che si sono ritrovati nella rete Network. Sull'argomento, peraltro, non si esclude nemmeno una presa di posizione nazionale da parte di Campo Progressista. "Il mio - spiega il primo cittadino - è un gruppo molto eterogeneo. Su eventuali indicazioni di voto per il momento non intendo pronunciarmi, ci confronteremo e decideremo assieme. So che nell'uninomiale si candiderà Daniele Nuccio e secondo me fa bene". Proprio sui social, però, tanti amici di Giacalone hanno commentato con amarezza e delusione la sua rinuncia e sembra difficile vederli

impegnati a sostegno di Pietro Grasso e il suo schieramento politico. "C'hanno perso loro - commenta il vicepresidente del Consiglio comunale di Petrosino Francesco Zichittella -. Per quanto mi riguarda, dalle mie parti non prenderanno un voto". Per un Giacalone che lascia, come anticipato, c'è un Daniele Nuccio che appare sempre più convinto della possibilità di candidarsi con Liberi e Uguali nel collegio uninominale Marsala - Trapani. Il consigliere comunale lilybetano sa che lo attende una sfida molto difficile, ma politicamente si sente molto vicino a Grasso e si sta rendendo conto che potrebbe essere uno dei pochi candidati autoctoni e intende giocarsi fino alla fine le sue carte, con la possibilità di raggruppare intorno a sé consensi provenienti da ambienti diversi. [vincenzo figlioli]

CONTINUA DALLA PRIMA /2

[Don Angelo Grasso: "Vuoto educativo, ripartire dalla famiglia"] - In sostanza, si è perso il concetto che "la mia libertà finisce dove inizia quella degli altri". Perché in verità, ma è un concetto molto più profondo e forse più complesso ma concreto, la libertà è rispetto dell'altro, muoversi liberamente in un determinato contesto costellato da regole necessarie per vivere. A non aiutare la "prevenzione", per dirla con Don Grasso, taluni atteggiamenti che vedono il genitore rimproverare l'insegnante perché ha dato un cattivo voto al figlio. Questo è un esempio di crisi, perché il bambino, l'adolescente, non riconosce più l'autorità. Ma cosa si può fare oggi, per non

aggravare ancora di più il male che serpeggia nella nostra società. "Creare una rete tra istituzioni, civili ed ecclesiastiche, scuola, enti sociali - sottolinea ancora il parroco -. Ma è dalla famiglia che si deve ripartire, ridare alla famiglia i bisogni educativi primari perché poi tutto sarà a cascata. Dobbiamo ritrovare la bussola educativa che non deve più basarsi sulla difesa ad oltranza, sul benessere, sulla prevaricazione e sul potere, ma sulla dignità della persona. Ridiamoci delle regole". Tutti siamo responsabili e complici: istituzioni, scuola, media e dobbiamo intervenire con un'azione tangibile. [claudia marchetti]

Organizzazione: Ass. Culturale CIURI
Se vuoi pubblicizzare la tua azienda chiama il 347.6235052

MARSALA IN MONGOLFIERA

DOM 25 FEBBRAIO
EMOZIONI AD ALTA QUOTA

ANTICHITA' Paxia & Taborre

PROMO IN CORSO
PREZZI SCONTATI sia sulla Vendita che sul Restauro

Si effettuano lavori di restauro e ripristino di porte e finestre in legno

Via Nino Bixio, 5 MARSALA
Cell. 328.6512725 - 328.5695203

POLITICHE 2018

Uffici elettorali, al via candidature



Recependo una specifica direttiva Prefettizia, l'Ufficio Elettorale comunale, diretto da Matilde Adamo, varierà gli orari d'apertura abituali per garantire il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e gli altri adempimenti connessi alla presentazione delle candidature alle prossime elezioni politiche del 4 marzo. In particolare l'ufficio elettorale sarà ininterrottamente aperto nelle giornate di domenica 28 gennaio e lunedì 29 gennaio dalle ore 8 alle ore 20. Già da oggi e fino al 27 gennaio prossimo vigeranno nuovi orari: dalle 8.30 alle 14 e dalle 14.30 alle 18, eccezion fatta per sabato quando la chiusura pomeridiana sarà anticipata di mezz'ora e cioè alle 17.30.



DANIELE NUCCIO

TATEBAO
L'IDEA IN MOVIMENTO

EDITORIA
CULTURA
EVENTI

SCUOLA/1 Gli studenti protagonisti di uno spettacolo il 31 gennaio con l'associazione "Azione X"

L'adolescenza del Professionale "Cosentino" al Teatro Sollima

Dal 2014 l'associazione di volontariato "Azione X" organizza la fortunata manifestazione che ha come titolo "Riflessi adolescenziali". La presidente dell'associazione, la professoressa Rosaria Bonfiglio, ogni anno, si fa promotrice di eventi che pongono l'attenzione sulla delicata quanto importante fase adolescenziale. Quest'anno l'attenzione si focalizza come sempre sui giovanissimi e sulla metamorfosi tipica di questa età, sospesa tra trasgressione, opposizione e rivolta. "Riflessi adolescenziali" già dal secondo anno, 2015 è il desiderio e la voglia di protagonismo, che appunto si concretizza sopra un palco, attraverso racconti di vita, canti e balli. Il mondo dei giovani esprime una grande creatività ed inventiva, un desiderio di avere spazi espressivi per affermare un lin-

guaggio ricco di innovazione tipico del virtuoso mix: tecnologie, musica, arte e ambiente che li ospita. Gli alunni attraverso "Riflessi adolescenziali", negli anni successivi e perfezionandosi sempre più nella loro crescita ed evoluzione, riuscendo a trattare tematiche di vario genere, diventano autori e attori del sociale. Uno degli aspetti più innovativi di Riflessi adolescenziali 2018 è l'uso delle nuove tecnologie per la diffusione della stessa rappresentazione con studenti da ogni parte del mondo, attraverso gemellaggi digitali tra le scuole italiane e le scuole straniere. L'iniziativa si avvale del sostegno della presidente dell'istituto Cosentino, la professoressa Antonella Coppola. L'appuntamento è per il 31 gennaio alle ore 10, presso il Teatro Comunale "Eliodoro Sollima" di Marsala.

CINEMA GOLDEN

In sala "Il Vegetale" con Fabio Rovazzi



Al Cinema Golden di Marsala verrà proiettato il film "Il Vegetale" di Gennaro Nunziante con Fabio Rovazzi, Luca Zingaretti e Ninni Bruschetta. Il nuovo pupillo di Nunziante, dopo Checco Zalone, è Rovazzi, diventato famoso su YouTube e grazie a tormentoni come "Andiamo a comandare". Nella commedia il 24enne neolaureato in Scienze della Comunicazione che vive a Milano è alla ricerca di un impiego che rispetti i suoi criteri etici, ma sa che il suo punto debole è la fiducia, in se stesso e negli altri. Il suo coequilibrato pugliese Nicola, invece, ha ben presente la situazione della loro generazione e si accontenta di fare il fattorino per un ristorante giapponese. Un colloquio presso una grande azienda del Centro Direzionale accende le speranze di Fabio per poi umiliarle di nuovo: il suo incarico sarà distribuire volantini. La proiezione si terrà alle ore 18, 20 e 22. Per gli Over 65 che presentano una copia di Marsala C'è con questo articolo, avrà diritto uno sconto sul prezzo del biglietto: da 7 a 4 euro.

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

...Accupazioni? Tutti prumiettinu e... nuddu mantieni!

"Ninu... o Ninu!... Ti vò susiri ca su i reci (ore dieci)!" (...ripetuto parecchie volte durante la mattina...) "...risposta..." Bellu u vuoi capiri ca sugnu disoccupatu... e cca mi paganu p'un travagghiari...?..." Bisogna partire da una considerazione: in Sicilia c'è tanta disoccupazione... in realtà però ciò che manca non è il lavoro, ma... gli stipendi e la legalità della "messa in regola". I siciliani sono spesso stati accusati di "lagnesia", in realtà, a parte uno stile di vita un po' più "lento" del normale e una innata stanchezza, dovuta forse al clima un po' caldo che stimola un necessario bisogno di "riposo", e il culto per il Bar, i siciliani in realtà hanno grande attitudine al lavoro (lo hanno dimostrato anche emigrando e svolgendo lavori umili, ma anche di grande professionalità) ed anche una particolare creatività nell'inventare strani mestieri. Queste mie "meditazioni" mi sono affiorate durante la lettura di un libro (Palermo- "Antichi Mestieri"... acquistato nelle "fornite" bancarelle di Via Libertà a Palermo- durante una delle "nostre" passeggiate...) e mi sono ritomati in mente quei mestieri di strada, che per i "titolari" erano delle vere "attività commerciali" che a volte si tramandavano da generazioni. In effetti l'impegno del capitale iniziale era (ed è...) irrisorio... Occorre partire proprio dagli inizi... poiché alla prima uscita per la vendita di qualcosa ci si muniva della "carozzella" in disuso per l'età dei figli... e, dopo un buon rodaggio ed i successi "commerciali", si passava al "franchising" che consisteva alla concessione del mezzo e della merce in... "deposito" di bomboloni e caramelle per la vendita o altro... "A lapa" era quello più richiesto e, ancora oggi, viene usato per svolgere mestieri di vario genere: Lo usa il pannello dotandolo di fornello a gas e padellone, lo usa il raccoglitore di ferro e quello di cartone e soprattutto lo usano i traslocatori, tutti organizzati dal "titolare" (proprietario del mezzo, che intratteneva a sua volta i rapporti con le... "aziende"!). Molti utilizzavano la "Lapa" per svolgere altre attività... (sempre in "...franchising": Apponevano (appengono) sulla parte superiore della loro lapa, una tabella con la scritta: "sbarazzo malasieni" (svuoto e riordino magazzini). Ai più meritevoli il "titolare" concedeva la "Lapa" (anche per i momenti di svago), utile per trasportare tutta la famiglia a mare con tutto il necessario per l'occasione ("muluni", teglia di pasta al fomo, parmigiana, graticola grande con carbonella per le ricche "amusti e mancia", ombrelloni, tenda da campeggio per il cambio costume, tavolini e sedia a sdraio p'a "nonnò"... anche usata come "podio" per "taliare" -a tumo- un po' rialzati i giochi di fuoco... e, per finire, l'assalto ai due grossi tiani

di babbaluci (con aglio, oglio e pitrusinu o con il picchi pacchio...), durante il Festino di Santa Rosalia. Ma il mestiere più remunerato era quello dell'arrafaturi (sorteggiatore) e veniva svolto dagli elementi più capaci ed "ammuntati" ognuno per il proprio rione di "competenza". Nel loro quartiere giornalmente, vendono dei bigliettini numerati a tutti i negozianti e agli avventori... alle signore che fanno la spesa. Ogni sera (perché è importante svolgere il tutto... "onestamente"), fanno estrarre ad un bambino appositamente bendato, il numero vincente. Poi rientrando si fanno i conti: dedotto il costo dell'oggetto della "riffa" (menzu crapiettu, una spasiella di scurmi vivi, un'addrina, etc.) e dell'eventuale uso del mezzo... ciò che resta si divide a metà per uno. Per correttezza ed "etica professionale" ricordo che dopo aver dato il premio al vincitore, per non destare sospetti riguardo la propria onestà, l'arrafaturi, gira nuovamente per le vie del quartiere urlando ad alta voce, il nome del vincitore: "u pigghiu a signora Maria a Varijera" (ha vinto la signora Maria moglie del barbieru...) etc... Ma quali disoccupazioni...! Voglio "cuntari" ai miei Cari lettori... il mestiere più originale, sempre in voga, nei rioni più popolari di Palermo... Credo occorra fare una premessa...: Come per i mestieri già riferiti, alle spalle di essi c'è sempre un organizzatore che fa da "capitalista" ai giovani che hanno "volontà" di lavorare... Quello di Don Fifiddu è uno degli aspetti che abbraccia anche il fervore e la fede religiosa. In pratica Don Fifiddu, che era originario di Chiana (Piana degli Albanesi), nella sua vita aveva svolto il mestiere di "fornitore" di olio, vino, formaggi, farina, uova e qualche "pollo" (che incontrava)... portandoli (diceva Lui) dal suo paese... girando casa per casa ed ormai con una clientela affermata... Si era sistemato con moglie nel rione Ballarò dopo l'arco di Cutò... in una casa a piano terra e, nella stanza da pranzo (c'era solo quella) divisa da una tenda da quella "di letto"... dove aveva istituito, da sempre, il suo deposito. Era noto che la sua casa era in precedenza la destinazione d'uso di un "Cocchiere" che utilizzava il grande vano, come deposito della sua "Carozza e cavallo"... poi, giunto agli anni della pensione... la variazione di destinazione d'uso... l'affittò a Don Fifiddu. Questa la storia in breve. Anche Don Fifiddu, andato in pensione, aveva messo su un'attività (sociale -?-) che, sembrerà strano, faceva lavorare numerosi giovani... "volenterosi". Aveva ereditato (ma solo per deposito) da un suo "Cognato" u Parrinu una quantità di Santi dalla Chiesa chiusa per crollo e custoditi dunque nella sua casa - Queste statue dell'altezza di circa 1 metro provenivano

dagli altarini... ed erano poste, in origine su delle basi in legno... Don Fifiddu - a passatempo - "restauro" (le basi) trasformandole in varicedde con piccole ruote di acciaio (tipo cuscinetti a sfera)... diceva sempre a sua moglie...? Peccatu... lassalli fermi... i facemu fruttari...? I giovani volenterosi, al mattino si recavano sutta l'Arco di Cutò a Ballarò e ne sceglievano una, per ogni gruppetto, che Don Fifiddu affittava per l'intera giornata (dalle 7 alle 18). I Giovani attraversavano gran parte della Città distribuendo Santini (forniti a richiesta da Don Fifiddu - rimasugli della Chiesa -) ed assicurando grande protezione del Santo Miraculoso... riscuotendo le offerte. Visto il grande successo dell'attività ogni mattina Don Liborio aveva il ben da fare per consegnare le Varicedde... C'era infatti un altro motivo...: le più gettonate pare fossero Santa Caterina, San Giuseppe e Sant'Antonio... a volte per non creare problemi le "Varicedde" si assegnavano a "paru e sparù"... Certo, non sarà stato (ne sarà) un lavoro del tutto... legale, ma bisogna riconoscere la grande originalità e soprattutto il desiderio di voler inventarsi qualcosa per sbarcare il... lunario... anche se si professavano "dubitati" (deputati) di una causa religiosa! anche se in giro la gente sussurrava... "U pitittu è pitittu!"...

U riposu... r'ù disoccupatu!

Cantata da:
don "Cecè Cartata i Rieschi"
(a Vucciria - Palermo)
Raccolta Franco Gambino (Palermo)

Sugnu palermitanu,
vegnu r' a Vucciria,
si passu nna Palermo bene
a gente si canzia,
Sugnu palermitanu,
figghju ra puvirtà
tanti problemi, ajù,
ma... i lassu agghiri ddà.
Milli cristiani muorinu r' a fami
Chi prumissi r' i politici
e scusati si mi sbagghiu
su chiddi chi nni levano 'a vita...
e lu travagghiu
si inchinu 'a vacca
cu prumissi e bummulati
fra casi occupati e famiglie sfollati
e ccu ci va sutta semu nuatri...
..... i disoccupati !!
E siccome i maccarruna inchinu a panza
Sapiti chi vi ricu?
...Io mimmi futtu... e abballu
Sta bella cuntrananza! (Musicaaa!)

comunità alloggio per anziani



LaValle Verde
C/da Fontanelle, 22/A - Marsala
info: 0924.509828 - 348.0562667
lavalleverde@hotmail.it

Al Liceo Pascasio progetto d'inclusione



"Non uno di meno" è il progetto di inclusione attiva e di partecipazione scolastica promosso dal Liceo Statale "Pascasio" di Marsala, grazie ai Fondi Strutturali Europei, e alla misura FSE 10862 per l'inclusione sociale e la lotta al disagio giovanile. Il progetto, che prenderà il via a breve, coinvolgerà i giovani del "Pascasio" nelle attività più diverse, dal rugby alla danza, dal teatro alla scrittura creativa. Gli esperti, anche esterni, selezionati dalla scuola con un bando pubblico, sono già al lavoro insieme agli insegnanti per creare laboratori e percorsi didattici e innovativi che vedranno protagonisti gli studenti del Pascasio e che termineranno con una festa aperta alla Città. "Per noi si tratta di un progetto di importanza fondamentale - spiega Annamaria Angileri, dirigente dell'istituto - perché sappiamo di operare in un quartiere periferico e nella nostra popolazione studentesca ci sono alunni che vengono da ogni parte di Marsala. Coinvolgere gli studenti in questi progetti significa contrastare il disagio sociale, prevenire l'abbandono scolastico, fornire loro nuove capacità e potenziare quelle esistenti". E' per questo che il progetto "Non uno di meno" è portato avanti in partnership con le Istituzioni, a cominciare dal Comune di Marsala, dall'Ente Mostra di Pittura, dal Club per l'Unesco e dall'Associazione di rugby I Fenici. "L'arte - continua Angileri - ha un ruolo importante, e ancora una volta i ragazzi saranno chiamati a realizzare un murale per abbellire sempre di più la nostra scuola. Ma non dimentichiamo lo sport: per la prima volta gli studenti avranno possibilità di poter praticare il rugby, uno sport sano, non violento, che educa al rispetto delle regole. Altri moduli prevedono il teatro, la danza, la musica, la scrittura creativa, il potenziamento dell'inglese. A disposizione dei ragazzi ci sarà uno psicologo per dei colloqui individuali".

ADAMO BRICO

NUOVO ANNO NUOVE OFFERTE
DA BRICOADAMO IL FAI DA TE CHE AMO.

129,00 €
Motosaga+Occhiali+Cuffie
49,3cc 2.0KW 2.7Hp, barra cm. 50

29,90 €
Smerigliatrice Angolare
900W, diametro disco 125mm

24,90 €
Sedia Ecopelle
Colore panna/marrone

29,90 €
Sospensione
HL/1 Ø380 nickel-nv/ Weiss "pasteri"
Disponibile anche:
HL/1 Ø380 nickel-nv/braun "pasteri" €34,90 - 14,32% €29,90
HL/1 Ø530 nickel-nv/braun "pasteri" €44,90 - 11,13% €39,90
HL/1 Ø530 nickel-nv/grau "pasteri" €44,90 - 11,13% €39,90

299,00 €
Cabina Doccia
cm. 90x90x215h, vetro 4mm scuro fm radio (disponibile anche vetro chiaro)

949,00 €
Stufa Edilkamin a Pellet Billy Plus
Canalizzata 9 Kw bordeaux

C/da Cardilla, 408 - 91025 Marsala (TP) | Tel: +39 0923 756348 - +39 0923 991662 | Cell: 389.6505377 | info@bricadamo.it - Seguici / Follow us

VOLLEY Dopo la pausa le azzurre torneranno in campo contro la Olimpia Teodora

Trasferta romagnola per la Sigel Marsala

Dopo le due sconfitte interne e la pausa forzata prevista da calendario, il prossimo weekend, la Sigel Pallavolo Marsala tornerà in campo a Ravenna. Le lilybetane saranno opposte alla Olimpia Teodora, squadra figlia della fusione tra le due compagini della città di Ravenna, entrambe promosse lo scorso anno in serie "A2", che sta ben figurando nel secondo campionato nazionale. A centro classifica con 29 punti all'attivo, la formazione romagnola, in occasione del match d'andata, riuscì ad imporsi al tie break portando via due punti dalla palestra "Fortunato Bellina". Inoltre, ricordiamo che proprio contro l'Olimpia Teodora, la squadra cara al presidente Massimo Alloro riuscì a conquistare il primo punto in serie "A2". La sfida di domenica sarà allo stesso tempo delicata e importante per le azzurre di coach Campisi. La Sigel reduce, come detto, da due sconfitte interne consecutive, è relegata al penultimo posto con appena 8 punti conquistati. Eppure, i segnali positivi ci sono già stati in occasione dell'ultima uscita contro il Club Italia.



L'auspicio è che la pausa possa aver aiutato il tecnico lilybetano al graduale inserimento nel sestetto titolare di Rebecca Perry, opposto di categoria superiore arrivata in città per aiutare questo gruppo a recuperare il terreno perduto. Dopo aver pagato l'inevitabile scotto del noviziato, la squadra azzurra è cresciuta ma, purtroppo, non è ancora riuscita a trovare la giusta continuità di gioco e, soprattutto, di risultati. Sembrano attualissime e calzano

bene le dichiarazioni rilasciate dal patron Alloro alla vigilia del match di andata "in serie A non ti regalerà mai niente nessuno, perché tutte le squadre sono ben attrezzate...si tratta di una partita da vincere... quanto di buono visto con il Club Italia è senz'altro un segnale positivo in tal senso - poi aggiunge- la gara di domenica potrebbe essere, perché no, anche quella della svolta".

[dario piccolo]

LETTERE

Episodi di violenza a Marsala, parlano i Centri Antiviolenza Metamorfosi e La Casa di Venere

La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci. (Isaac Asimov). Con questa frase, le operatrici del Centro Antiviolenza Metamorfosi e del Centro Antiviolenza la Casa di Venere, vogliono rimandare una riflessione alla città di Marsala e non vogliono sottacere in merito all'episodio di violenza emerso dalla testata giornalistica tp 24 e dal video pubblicato su Facebook. Le immagini parlano da sole... Ci arrivano come un pugno allo stomaco e ci fanno riflettere su quanto ancora c'è da fare nella nostra città, ma soprattutto come vivono i nostri giovani quelli che per loro sono momenti di spensieratezza e come canalizzano le loro emozioni. Ci vorremmo soffermare proprio sulla parola "incapacità"; quanto ognuno di noi è capace o si reputa tale in determinate situazioni o è capace di fare bene alcune cose, e quanto, invece è incapace nel fare altro. Questi ragazzi sono stati capaci di fare bianco, a primeggiare sull'altro, sono stati capaci di far uscire la parte peggiore di loro, quale l'arroganza, la prepotenza, la VIOLENZA FISICA e VERBALE. Meno bravi a ribellarsi alla loro rabbia, non hanno saputo gestirla, forse perché nemmeno sanno come fare, perché nessuno mai glielo ha insegnato, forse non sanno nemmeno riconoscerla. Nel nostro piccolo, ogni anno portiamo avanti progetti di sensibilizzazione nelle scuole contro ogni forma di violenza e cerchiamo di educare alla cultura della non violenza, oltre a prendere in carico donne e minori vittime di violenza di genere, non è facile,

ma il nostro impegno perdura negli anni, e dinanzi a queste crude e forti immagini tutto sembra vano, ma il nostro lavoro ci porta ad andare avanti a non arrenderci, a credere che le cose si possono cambiare, che la cultura, il pensiero, i modi di fare vanno cambiati. Il ruolo più importante spetta a noi, adulti di riferimento, genitori e non. Dobbiamo investire sulla educazione dei nostri figli, nipoti e su tutti i bambini, adolescenti e giovani che la vita ci porta ad incontrare. Educiamo al rispetto, di se stessi e dell'altro. Non dobbiamo mai pensare che la violenza non ci riguarda, ci tocca ogni giorno in ogni contesto che viviamo e frequentiamo, spetta solo a noi dire basta e porre fine a delle situazioni che ci fanno stare male. In questo video non trapela solo la violenza e la prepotenza, ma anche tanto dolore, rabbia, impotenza e superficialità. Ognuno di noi si deve interrogare e mettere in discussione, ognuno nel proprio piccolo può fare qualcosa. Concludiamo questa riflessione con una frase di Martin Luther King: "La tenebra non può scacciare la tenebra: solo la luce può farlo. L'odio non può scacciare l'odio: solo l'amore può farlo. L'odio moltiplica l'odio, la violenza moltiplica la violenza, la durezza moltiplica la durezza, in una spirale discendente di distruzione".

Centri Antiviolenza
Metamorfosi e La Casa di Venere

ATLETICA Verrà organizzata dalla Polisportiva Doc col patrocinio dell'amministrazione comunale

Torna a Marsala ad aprile la Maratonina Del Vino

La 5ª Maratonina Del Vino Città di Marsala, nonché 3ª Prova del Grand Prix Regionale FIDAL si terrà il 22 aprile prismatico. L'A.S.D. Polisportiva Marsala Doc, con il patrocinio del Comune di Marsala, organizza la gara podistica. Il percorso sarà quello già convalidato nelle scorse edizioni, omologato in conformità al regolamento

R.T.I. Emanato I.A.A.F. Per la misurazione delle corse su strada. Sarà tutto pianeggiante, con partenza a Piazza Mameli (Porta Garibaldi) dopo seguirà il seguente itinerario: arco - via Sibilla - viale Isonzo - Porta Nuova - viale C. Battisti - Isolato Egadi - si attraversa via Cap. V. Falco - via lungomare Salinella fino all'intersezione via Messina Orlando con

giro di boa e percorso inverso fino ai Canottieri, si prosegue a destra Lungomare Boeo - via Colonnello Maltese - piazza Piemonte e Lombardo - ci si immette in via M. Nuccio a salire - via Mazzini - Piazza del Popolo - via Vespri ed arrivo in Piazza Mameli (Angolo di via Sibilla). Il giro è di circa 7 km da ripetere 3 volte.



NEWS CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA
CULTURA EVENTI SPORT BLOG RUBRICHE VIDEO
...E TANTO ALTRO